Gabriele Rastello

1 Giugno 2022

Giochi di Gale-Stewart

## Giochi di Gale-Stewart su A

Sia  $A \neq \emptyset$  un insieme e  $X \subseteq A^{\omega}$  un **payoff set**. Consideriamo il gioco di Gale-Stewart G(A,X)

## Giochi di Gale-Stewart su A

Sia  $A \neq \emptyset$  un insieme e  $X \subseteq A^{\omega}$  un **payoff set**. Consideriamo il gioco di Gale-Stewart G(A,X)

dove

- I vince se  $(a_n)_{n<\omega}\in X$ ;
- II vince se  $(a_n)_{n<\omega} \notin X$ .

## Giochi di Gale-Stewart su T

Sia  $T\subseteq A^{<\omega}$  non-vuoto e potato,  $X\subseteq [T]$  un payoff set; allora possiamo considerare il gioco G(T,X)

con la restrizione aggiuntiva  $(a_0,\dots,a_n)\in T$  per ogni  $n<\omega$  e le medesime condizioni di vittoria.

## Giochi di Gale-Stewart su T

Sia  $T\subseteq A^{<\omega}$  non-vuoto e potato,  $X\subseteq [T]$  un payoff set; allora possiamo considerare il gioco G(T,X)

con la restrizione aggiuntiva  $(a_0,\dots,a_n)\in T$  per ogni  $n<\omega$  e le medesime condizioni di vittoria.

#### Remark

Se  $T=A^{<\omega}$  otteniamo i giochi di Gale-Stewart su A.

# Strategie

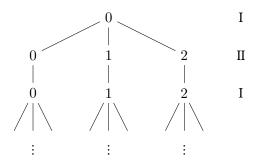
Fissiamo un gioco G(X,T).

#### **Definizione**

Una **strategia** per I è un albero  $\sigma \subseteq T$  tale che

- 1.  $\sigma$  è potato e non vuoto;
- 2. se  $(a_0,\dots,a_{2j})\in\sigma$  allora ogni  $(a_0,\dots,a_{2j},a_{2j+1})\in T$  è in  $\sigma;$
- 3. se  $(a_0,\dots,a_{2j-1})\in\sigma$  allora esiste un unico  $a_{2j}\in A$  tale che  $(a_0,\dots,a_{2j-1},a_{2j})\in\sigma$ .

Se 
$$A = \{0, 1, 2\}$$
 e  $T = A^{<\omega}$  allora



è una strategia per I.

# Strategie

#### **Definizione**

Una strategia  $\sigma\subseteq T$  per I è **vincente** se  $[\sigma]\subseteq X$  i.e. se I vince ogni partita giocata seguendo  $\sigma$ .

Strategie

# Strategie

#### Definizione

Una strategia  $\sigma\subseteq T$  per I è **vincente** se  $[\sigma]\subseteq X$  i.e. se I vince ogni partita giocata seguendo  $\sigma$ .

Similmente definiamo strategie per II.

Una strategia  $\sigma\subseteq T$  per I è **vincente** se  $[\sigma]\subseteq X$  i.e. se I vince ogni partita giocata seguendo  $\sigma$ .

Similmente definiamo strategie per II.

#### Remark

Non è possibile che sia I che II abbiano una strategia vincente.

## Determinatezza

#### **Definizione**

Un gioco G(X,T), o solamente l'insieme  $X\subseteq T$ , si dice **determinato** se uno dei due giocatori ha una strategia vincente.

## Determinatezza

#### **Definizione**

Un gioco G(X,T), o solamente l'insieme  $X\subseteq T$ , si dice **determinato** se uno dei due giocatori ha una strategia vincente.

#### Domande

- I chiusi e gli aperti sono determinati?
- ► I Boreliani sono determinati?
- Gli analitici sono determinati?

# Determinatezza dei giochi chiusi

## Teorema (Gale-Stewart)

Dato  $T\subseteq A^{<\omega}$  potato e non-vuoto se  $X\subseteq [T]$  è aperto (o chiuso) in [T] allora G(X,T) è determinato.

# Posizioni non perdenti

#### **Definizione**

Data una posizione  $p=(a_0,\dots,a_{2n+1})\in T$  diciamo che p è **non perdente** per I se II non ha una strategia vincente a partire da p. Formalmente p è non perdente per I se II non ha una strategia vincente per il gioco  $G(T_p,X_p)$  dove

$$T_p = \{s \in A^{<\omega} : p^\smallfrown s \in T\} \quad \text{e} \quad X_p = \{x \in A^\omega : p^\smallfrown x \in X\}.$$

# Posizioni non perdenti

#### Definizione

Data una posizione  $p = (a_0, \dots, a_{2n+1}) \in T$  diciamo che p è **non perdente** per I se II non ha una strategia vincente a partire da p. Formalmente p è non perdente per I se II non ha una strategia vincente per il gioco  $G(T_n, X_n)$  dove

$$T_p = \{s \in A^{<\omega} : p^\smallfrown s \in T\} \quad \mathrm{e} \quad X_p = \{x \in A^\omega : p^\smallfrown x \in X\}.$$

#### Osservazione

Se una posizione  $p = (a_0, \dots, a_{2n+1}) \in T$  è non perdente per I allora esiste un  $a_{2n+2}$  che I può giocare (i.e.  $(a_{2n+2}) \in T_n$ ) tale che per ogni  $a_{2n+3}$  con cui II può rispondere (i.e.  $(a_{2n+2},a_{2n+3})\in T_n$ ) la posizione  $p^{(a_{2n+2}, a_{2n+3})} \in T$  sia ancora non perdente per I.

Lavoriamo con X chiuso ed assumiamo che II non abbia strategia vincente (se la ha allora abbiamo il teorema).

Lavoriamo con X chiuso ed assumiamo che II non abbia strategia vincente (se la ha allora abbiamo il teorema).

Per costruire una strategia vincente per I osserviamo che se II non ha una strategia vincente allora  $\emptyset$  è una posizione non perdente per I. Allora I può, come prima mossa, giocare un  $a_0$  tale che per ogni  $a_1$  per cui  $(a_0,a_1)\in T$  quest'ultima posizione è ancora non perdente per I.

Lavoriamo con X chiuso ed assumiamo che II non abbia strategia vincente (se la ha allora abbiamo il teorema).

Per costruire una strategia vincente per I osserviamo che se II non ha una strategia vincente allora ∅ è una posizione non perdente per I. Allora I può, come prima mossa, giocare un  $a_0$  tale che per ogni  $a_1$ per cui  $(a_0, a_1) \in T$  quest'ultima posizione è ancora non perdente per I.

Adesso per ogni  $a_1$  con cui II può rispondere, per scelta di  $a_0$ , esiste un  $a_2$  che I può giocare e tale che per ogni  $a_3$  tale che  $(a_0, a_1, a_2, a_3) \in T$  questa sia una posizione non perdente per I.

In questo modo costruiamo una strategia  $\sigma\subseteq T$  per I con la proprietà che, se  $(a_0,\dots,a_{2n+1})\in\sigma$  allora questa è una posizione non perdente per I.

In questo modo costruiamo una strategia  $\sigma \subseteq T$  per I con la proprietà che, se  $(a_0, \dots, a_{2n+1}) \in \sigma$  allora questa è una posizione non perdente per I.

Sia  $(a_n)_n$  una partita dove I ha seguito  $\sigma$  i.e.  $(a_n)_n \in [\sigma]$ . Se  $(a_n)_n \notin X$ , cioè  $(a_n)_n \in [T] - X$ , siccome [T] è chiuso abbiamo che esiste un  $k < \omega$  tale che

$$N_{(a_0,\dots,a_{2k+1})}\cap [T]\subseteq [T]-X.$$

Ma, se esiste un tale k, abbiamo che  $(a_0, \dots, a_{2k+1})$  è una posizione perdente per I siccome II vince giocando mosse arbitrarie.

Questo è assurdo perché  $(a_0, \dots, a_{2k+1}) \in \sigma$  e dunque deve essere non perdente per I. Dobbiamo dunque avere  $(a_n)_n \in X$  e quindi  $[\sigma] \subseteq X$ ; I ha una strategia vincente.

Questo è assurdo perché  $(a_0,\dots,a_{2k+1})\in\sigma$  e dunque deve essere non perdente per I. Dobbiamo dunque avere  $(a_n)_n\in X$  e quindi  $[\sigma]\subseteq X;$  I ha una strategia vincente.

Se X è aperto possiamo ripetere lo stesso argomento invertendo i ruoli di I e II.

Dato  $T\subseteq A^{<\omega}$  potato e non-vuoto. Un **ricoprimento** di T è una tripla  $(\tilde{T},\pi,\varphi)$  dove

- 1.  $\tilde{T}$  è un albero potato e non-vuoto;
- 2.  $\pi: \tilde{T} \to T$  è monotona i.e. se  $s \subseteq t$  allora  $\pi(s) \subseteq \pi(t)$  e tale che  $|\pi(s)| = |s|;$
- 3.  $\varphi$  mappa strategie per I (e per II) in  $\tilde{T}$  a strategie per I (e per II) in T in modo tale che  $\varphi(\tilde{\sigma})$  ristretta a posizioni di lunghezza  $\leq n$  dipende solo da  $\tilde{\sigma}$  ristretta a posizioni di lunghezza  $\leq n$ ;
- 4. se  $\tilde{\sigma}$  è una strategia per I (o II) in  $\tilde{T}$  e  $x \in [\varphi(\tilde{\sigma})] \subseteq [T]$  allora esiste  $\tilde{x} \in [\tilde{\sigma}] \subseteq [\tilde{T}]$  tale che  $\pi(\tilde{x}) = x$ .

Ricoprimenti 0000

Se  $(\tilde{T}, \pi, \varphi)$  è un ricoprimento di T e  $X \subseteq [T]$  allora a G(T, X)associamo  $G(\tilde{T}, \tilde{X})$  dove  $\tilde{X} = \pi^{-1}(X)$ . Infatti ad ogni partita  $\tilde{x} \in [\tilde{T}]$  corrisponde  $\pi(x) \in [T]$ , una partita di G(T, X).

Se  $(\tilde{T},\pi,\varphi)$  è un ricoprimento di T e  $X\subseteq [T]$  allora a G(T,X) associamo  $G(\tilde{T},\tilde{X})$  dove  $\tilde{X}=\pi^{-1}(X)$ . Infatti ad ogni partita  $\tilde{x}\in [\tilde{T}]$  corrisponde  $\pi(x)\in [T]$ , una partita di G(T,X).

#### Osservazione

Se  $\tilde{\sigma}$  è una strategia vincente per I (o II) in  $G(\tilde{T},\tilde{X})$  allora  $\varphi(\tilde{\sigma})$  è una strategia vincente per I (o II) in G(T,X).

### Osservazione

Se  $\tilde{\sigma}$  è una strategia vincente per I (o II) in  $G(\tilde{T},\tilde{X})$  allora  $\varphi(\tilde{\sigma})$  è una strategia vincente per I (o II) in G(T,X).

Se così non fosse dovrebbe esserci un  $x \in [\varphi(\tilde{\sigma})]$  tale che  $x \notin X$ . Ma, per la condizione 4, esiste un  $\tilde{x} \in [\tilde{\sigma}]$  tale che  $\pi(\tilde{x}) = x$ . Ora siccome  $\tilde{\sigma}$  è vincente  $\tilde{x} \in \tilde{X}$  e dunque  $\pi(\tilde{x}) = x \in X$ ; assurdo.

# *k*-ricoprimenti

#### **Definizione**

Fissato  $k<\omega$  un ricoprimento  $(\tilde{T},\pi,\varphi)$  è un k-ricoprimento se

- 1.  $T \upharpoonright 2k = \tilde{T} \upharpoonright 2k$  dove  $T \upharpoonright n = \{x \in T : |x| \le n\};$
- 2.  $\pi \upharpoonright (\tilde{T} \upharpoonright 2k)$  è la funzione identità.

Fissato  $k<\omega$  un ricoprimento  $(\tilde{T},\pi,\varphi)$  è un k-ricoprimento se

- 1.  $T \upharpoonright 2k = \tilde{T} \upharpoonright 2k$  dove  $T \upharpoonright n = \{x \in T : |x| \le n\};$
- 2.  $\pi \upharpoonright (\tilde{T} \upharpoonright 2k)$  è la funzione identità.

Questo significa che nel gioco  $G(\tilde{T},\tilde{X})$  le prime k mosse di entrambi i giocatori sono le stesse che in G(T,X).

Fissato  $k < \omega$  un ricoprimento  $(\tilde{T}, \pi, \varphi)$  è un k-ricoprimento se

- 1.  $T \upharpoonright 2k = \tilde{T} \upharpoonright 2k$  dove  $T \upharpoonright n = \{x \in T : |x| < n\}$ ;
- 2.  $\pi \upharpoonright (\tilde{T} \upharpoonright 2k)$  è la funzione identità.

Questo significa che nel gioco  $G(\tilde{T}, \tilde{X})$  le prime k mosse di entrambi i giocatori sono le stesse che in G(T, X).

Inoltre se  $\tilde{\sigma}$  è una strategia per  $\tilde{T}$  allora  $\varphi(\tilde{\sigma}) \upharpoonright 2k = \tilde{\sigma} \upharpoonright 2k$  i.e.  $\varphi$ mappa strategie in strategie senza cambiare le prime k mosse.

Un ricoprimento  $(\tilde{T},\pi,\varphi)$  srotola  $X\subseteq [T]$  se  $\pi^{-1}(X)$  è un clopen di  $\tilde{T}.$ 

# Un ricoprimento $(\tilde{T},\pi,\varphi)$ srotola $X\subseteq [T]$ se $\pi^{-1}(X)$ è un clopen di $\tilde{T}.$

#### Osservazione

In particolare se  $(\tilde{T},\pi,\varphi)$  srotola X allora  $G(\tilde{T},\tilde{X})$  è un gioco chiuso, dunque determinato, e quindi anche G(T,X) è determinato perché  $\varphi$  trasforma strategie vincenti in strategie vincenti.

## Determinatezza Boreliana

## Teorema (Determinatezza Boreliana)

Dato  $T \subseteq A^{<\omega}$  potato e non-vuoto se  $X \subseteq [T]$  è Boreliano in [T]allora G(X,T) è determinato.

## Determinatezza Boreliana

## Teorema (Determinatezza Boreliana)

Dato  $T\subseteq A^{<\omega}$  potato e non-vuoto se  $X\subseteq [T]$  è Boreliano in [T] allora G(X,T) è determinato.

#### **Teorema**

Dato  $T\subseteq A^{<\omega}$  potato e non-vuoto se  $X\subseteq [T]$  è Boreliano in [T] allora per ogni  $k<\omega$  esiste un k-ricoprimento di T che srotola X.

## Lemma 1

Siano T un albero potato e non-vuoto e  $X \subseteq [T]$  un chiuso. Allora per ogni  $k < \omega$  esiste un k-ricoprimento di T the srotola X.

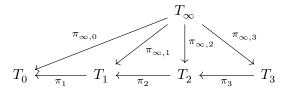
#### Lemma 1

Siano T un albero potato e non-vuoto e  $X\subseteq [T]$  un chiuso. Allora per ogni  $k<\omega$  esiste un k-ricoprimento di T the srotola X.

#### Lemma 2

Sia  $k<\omega$  e  $(T_{i+1},\pi_{i+1},\varphi_{i+1})$  un (k+i)-ricoprimento di  $T_i$  per i=0,1,2,... Allora esiste un albero potato  $T_\infty$  e mappe  $\pi_{\infty,i},\varphi_{\infty,i}$  tali che  $(T_\infty,\pi_{\infty,i},\varphi_{\infty,i})$  sia un (k+i)-ricoprimento di  $T_i$  e

$$\pi_{i+1} \circ \pi_{\infty,i+1} = \pi_{\infty,i}, \quad \varphi_{i+1} \circ \varphi_{\infty,i+1} = \varphi_{\infty,i}.$$



Mostreremo per induzione su  $1 \le \alpha < \omega_1$  che per ogni  $T, k < \omega$  e  $X \subseteq [T]$  in  $\Sigma^0_\alpha([T])$  esiste un k-ricoprimento di T che srotola X.

Mostreremo per induzione su  $1 \leq \alpha < \omega_1$  che per ogni  $T, k < \omega$  e  $X \subseteq [T]$  in  $\Sigma^0_\alpha([T])$  esiste un k-ricoprimento di T che srotola X.

Osserviamo che un k-ricoprimento che srotola X srotola anche  $\neg X$  (dove  $\neg X = [T] - X$ ) perché  $\pi^{-1}(\neg X) = \neg \pi^{-1}(X)$  e il complementare di un clopen è clopen. Dunque per il Lemma 1 abbiamo la tesi per  $\alpha = 1$ .

Ora assumiamo di avere la tesi per ogni  $\beta < \alpha$ . In particolare abbiamo che per ogni  $T,Y \in \Pi^0_\beta([T])$  e  $k < \omega$  esiste un k-ricoprimento di T che srotola  $\neg Y \ (\in \Sigma^0_\beta([T]))$  e dunque anche Y.

Ora assumiamo di avere la tesi per ogni  $\beta < \alpha$ . In particolare abbiamo che per ogni  $T,Y \in \Pi^0_\beta([T])$  e  $k < \omega$  esiste un k-ricoprimento di T che srotola  $\neg Y \ (\in \Sigma^0_\beta([T]))$  e dunque anche Y.

Sia  $X\in \Sigma^0_{\alpha}([T])$  e  $k<\omega$ . Allora  $X=\bigcup_{i<\omega}X_i$  con  $X_i\in \Pi^0_{\beta_i}([T])$  e  $\beta_i<\alpha$ . Sia  $(T_1,\pi_1,\varphi_1)$  un k-ricoprimento di  $T=T_0$  che srotola  $X_0$ . Ora  $\pi_1^{-1}(X_i)\in \Pi^0_{\beta_i}([T_1])$  per  $i\geq 1$  siccome  $\Pi^0_{\beta_i}$  è una boldface pointclass. Per ricorsione sia  $(T_{i+1},\pi_{i+1},\varphi_{i+1})$  un (k+i)-ricoprimento di  $T_i$  che srotola  $(\pi_1\circ\ldots\circ\pi_i)^{-1}(X_i)$ .

$$T_0 \leftarrow T_1 \leftarrow T_2 \leftarrow T_2 \leftarrow T_3 \cdots$$

Ora, per il Lemma 2, sia  $(T_\infty,\pi_{\infty,i},\varphi_{\infty,i})_{i<\omega}$  il limite. Osserviamo che  $(T_\infty,\pi_{\infty,0},\varphi_{\infty,0})$  srotola ogni  $X_i$ .

Ora, per il Lemma 2, sia  $(T_{\infty},\pi_{\infty,i},\varphi_{\infty,i})_{i<\omega}$  il limite. Osserviamo che  $(T_{\infty},\pi_{\infty,0},\varphi_{\infty,0})$  srotola ogni  $X_i$ .

Infatti per ogni  $i < \omega$  abbiamo

$$\begin{split} \pi_{\infty,0}^{-1}(X_i) &= (\pi_1 \circ \ldots \circ \pi_{i+1} \circ \pi_{\infty,i+1})^{-1}(X_i) \\ &= \pi_{\infty,i+1}^{-1}(\pi_{i+1}^{-1}((\pi_1 \circ \ldots \circ \pi_i)^{-1}(X_i))) \end{split}$$

ma  $\pi_{i+1}^{-1}((\pi_1\circ\ldots\circ\pi_i)^{-1}(X_i))$  è un clopen per definizione di  $\pi_{i+1}$  e  $\pi_{\infty,i+1}$  è continua dunque  $\pi_{\infty,0}^{-1}(X_i)$  è clopen.

Adesso abbiamo che  $\pi_{\infty,0}^{-1}(X)=\bigcup_{i<\omega}\pi_{\infty,0}^{-1}(X_i)$  è un aperto di  $[T_\infty]$  quindi, per il Lemma 1, esiste  $(\tilde{T},\pi,\varphi)$  k-ricoprimento di  $T_\infty$  che srotola  $\pi_{\infty,0}^{-1}(X)$ . Infine  $(\tilde{T},\pi_{\infty,0}\circ\pi,\varphi_{\infty,0}\circ\varphi)$  è un k-ricoprimento di T che srotola X.